



Comune di Rimini

Direzione Generale  
Ufficio Formazione e Sistemi Incentivanti

Piazza Cavour, 27 - 47900 Rimini  
tel. 0541/704951-704971- fax 0541/704953  
www.comune.rimini.it  
e-mail: samanta.vitali@comune.rimini.it  
e-mail: laura.rossi@comune.rimini.it  
c.f.-p iva 00304260409

Prot. 0100281  
Rimini 10 luglio 2012

Collegio dei Revisori

Dirigente  
Direzione Risorse Finanziarie  
Dott.ssa Gianna Vandì

LORO SEDI

**OGGETTO:** Relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla costituzione e destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2012 per il personale dipendente.

Con riferimento all'articolo 4 – comma 3 – del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012, sottoscritta in data 10 luglio 2012 relativa al personale dipendente.

La costituzione delle risorse decentrate stabili e variabili, come si evince dalla tabella "A" allegata alla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012, è avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 5 luglio 2012, relativamente alle risorse stabili e variabili. La costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012 è avvenuta nel rispetto delle norme contrattuali ed in particolare:

- articolo 31 – comma 2 – e articolo 32 – commi 1, 2 e 7 – del CCNL 22 gennaio 2004 con richiamo ai precedenti CCNL, relativamente alla costituzione e all'incremento delle risorse stabili;
- articolo 4 – comma 1 – del CCNL 9 maggio 2006, relativamente all'incremento delle risorse stabili, mentre non sono previste risorse ai sensi dell'articolo 6, relativamente alle risorse stabili;
- articolo 8 – comma 2 – del CCNL 11 aprile 2008, relativamente all'incremento delle risorse stabili;
- articolo 15 – comma 1 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999 relativamente all'incremento del fondo per il lavoro straordinario già destinato al personale incaricato di posizione organizzativa;
- articolo 1 – comma 2 del CCNL 5/10/2001, articolo 29 – comma 2 del CCNL 22/1/2004, articolo 4 del CCNL 9/5/2006, articolo 6 CCNL 11/4/2008 e articolo 2 CCNL 31/7/2009, relativamente all'incremento del differenziale di posizione economica;
- articolo 4 – comma 2 del CCNL 5 ottobre 2001, relativamente all'incremento del fondo per il valore dell'anzianità e degli assegni ad personam del personale cessato;
- articolo 31 – comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 con richiamo ai precedenti CCNL, relativamente alle risorse variabili;

nonché delle norme legislative ed in particolare:

- articolo 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione dei servizi;



- articolo 73 comma 2 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, il quale dispone che le economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part time siano destinate al miglioramento dei saldi di bilancio, anziché ai fondi della contrattazione integrativa;
- articolo 14 comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, il quale dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 il quale dispone che le risorse del salario accessorio costituite in base ai disposti contrattuali devono essere decurtate in misura proporzionale alla riduzione del personale dell'anno 2011.

La costituzione delle risorse decentrate stabili e variabili si caratterizza, come si evince dalla medesima tabella "A" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

- 1) previsione di una somma, ai sensi dell'articolo 15 – comma 5 del CCNL 1 aprile 1999:
  - a) sulle risorse stabili, correlate alle nuove assunzioni di personale avvenute a seguito dell'incremento della dotazione organica già effettuate nell'anno 2007 e 2008 e già individuate e determinate con il ccdi di destinazione delle risorse decentrate anno 2007 e ccdi di destinazione delle risorse decentrate anno 2008;
  - b) sulle risorse variabili, a seguito di volontà politica e disponibilità di bilancio, da erogare a fronte dell'effettivo accrescimento e miglioramento dei servizi, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, quindi con incremento della produttività del lavoro misurata attraverso l'indice di produzione effettiva e opportunamente valorizzata in base al costo medio orario delle risorse umane disponibili correlate all'attivazione di nuovi servizi o all'accrescimento di quelli esistenti con incremento delle prestazioni del personale in servizio;

Si precisa che le risorse di parte stabile, ai sensi dell'art. 6 bis D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165, come introdotto dall'art. 22-comma 2 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sono state ridotte, negli anni addietro, a seguito dell'esternalizzazione dei servizi di stamperia, Partecipazioni Societarie e Sport, Servizi Cimiteriali, ecc. che ha comportato la soppressione dei posti di dotazione organica.

- 2) previsione di una somma, ai sensi dell'articolo 15 – comma 2 del CCNL 1 aprile 1999 sulle risorse variabili, da erogare a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di valutazione della effettiva disponibilità di bilancio, create a seguito dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Come stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 5 luglio 2012 tali obiettivi verranno definiti dal Nucleo di valutazione successivamente all'approvazione del PEG e del PDO;
- 3) disponibilità della copertura finanziaria, per la spesa complessiva, nei capitoli del Bilancio di previsione 2012, come si evince dall'allegata scheda tecnica del dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane che integra la presente relazione.

Si precisa inoltre, che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del 2012 è rispettosa del disposto di cui all'articolo 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, così come meglio chiarito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011. Infatti, come previsto dalla normativa citata, il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2012 non è superiore a quello dell'anno 2010 ed è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La percentuale di riduzione è stata calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2012) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale, calcolata in via previsionale in base alle cessazioni previste al 31/12/12, è pari al 4,35%. Tale coefficiente di riduzione sarà aggiornato in relazione alle effettive cessazioni e assunzioni che si verificheranno nell'anno 2012.

Si evidenzia che l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa (c.d. risorse facoltative quali le risorse di cui all'articolo 15 comma 2 e 5 del CCNL 1/4/1999) nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale. Nello specifico si precisa che l'Ente Comune di Rimini risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dalle vigenti disposizioni, in quanto:

- ha rispettato il patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007, nonché nell'anno 2011;



- ha rispettato le disposizioni legislative in tema di contenimento della spesa di personale, così come previsto dall'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i.; in quanto la spesa complessiva di personale, come risultante dal conto consuntivo 2011, calcolata secondo i parametri di cui alla circ. Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006, è risultata pari a Euro 35.255.179,47 ed è stata anche per il corrente anno (2011), inferiore sia a quella corrispondente dell'anno 2004 diminuita dell'1% (pari a Euro 44.351.654,00) che a quella dell'anno 2010 a preventivo (pari a Euro 38.381.422,50) ed a consuntivo (pari a Euro 38.080.868,50);
- rispetterà l'obbligo di riduzione progressiva della spesa di personale sancito dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche nell'anno 2012, in quanto la spesa complessiva di personale allocata nel Bilancio di previsione 2012 approvato mediante la deliberazione di Consiglio Comunale in data 21 giugno 2012, n. 35 (pari a Euro 34.379.198,00) calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006 continua a risultare, anche per il corrente anno, inferiore sia a quella corrispondente dell'anno 2004 diminuita dell'1% (pari a Euro 44.351.654,00) che a quella dell'anno 2011 (pari a Euro 35.255.179,47);
- per l'anno 2011 il rapporto fra la spesa sostenuta dal Comune per il proprio personale, consolidata con la spesa di personale sostenuta dalle società a partecipazione pubblica locale di cui all'art. 20, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 e l'intero complesso delle spese correnti del Comune, è attestato al 43,94% e risulta, pertanto, rispettoso del parametro fissato dall'art. 76, comma 7 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 luglio 2008, n. 133, come modificato da ultimo dall'art. 28, comma 11 quater del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (limite del 50%);
- per l'anno 2012 il rapporto fra la spesa che il Comune dovrà sostenere per il proprio personale, (come risultante dal progetto di bilancio di previsione 2012 approvato dalla Giunta comunale mediante deliberazione del 10 maggio 2012, n. 103), consolidata con la spesa di personale sostenuta dalle società a partecipazione pubblica locale di cui all'art. 20, comma 9 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 (dati rilevati attraverso i conti consuntivi 2011) e l'intero complesso delle spese correnti del Comune, si attesterà al 42,80% e risulterà, pertanto, in via previsionale, rispettoso del parametro fissato dall'art. 76, comma 7 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 luglio 2008, n. 133, come modificato da ultimo dall'art. 28, comma 11 quater del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (limite del 50%);
- il costo delle assunzioni previste nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014, approvati mediante deliberazione di Giunta comunale in data 29 maggio 2012, n. 120, è rispettoso del parametro indicato dall'art. 76, comma 7, primo periodo, come modificato, da ultimo dall'art. 4 ter, comma 10, introdotto dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, di conversione del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 (c.d. decreto sulle semplificazioni fiscali), in quanto risulta contenuto nel limite del 40% del costo delle cessazioni verificatesi nell'anno 2011;
- ha rispettato, infine, i principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, in quanto l'Ente dispone di un rigoroso sistema di valutazione dei risultati e delle prestazioni dei dipendenti (performance organizzativa e performance individuale) e del personale titolare di posizione organizzativa e di alta professionalità (obiettivi specifici, obiettivi di performance organizzativa e comportamenti organizzativi);

Il rispetto dei predetti parametri di virtuosità legittima l'aumento del fondo del salario accessorio relativamente alle risorse facoltative messe a disposizione dall'amministrazione ai sensi dell'articolo 15 commi 2 e 5 del CCNL 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e dovrà essere riverificato a consuntivo.

La destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili, a seguito della negoziazione avvenuta con la rappresentanza sindacale, si caratterizza, come si evince dalla tabella "B" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

a) destinazione delle risorse decentrate stabili al trattamento economico degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo quali: indennità di comparto, indennità educatori asili nido, indennità aggiuntiva educatori, indennità direzione e staff, progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, indennità di turno, reperibilità, disagio, rischio, maneggio valori, specifiche responsabilità;

b) destinazione delle risorse variabili al finanziamento degli istituti aventi carattere di variabilità ed occasionalità, in modo coerente a quanto prevede il contratto collettivo nazionale di lavoro;

c) previsione di una somma da destinare all'incentivazione del personale impegnato nel conseguimento di un obiettivo su progetto altamente innovativo o di produzione particolarmente impegnativa, individuato sulla base di criteri appositamente definiti;

d) previsione di impiego delle somme stanziato:

- ai sensi dell'articolo 15 – comma 2 e 4 – del CCNL 1 aprile 1999, in esito al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità che verranno definiti successivamente dal Nucleo di valutazione a seguito dell'approvazione del PEG e del PDO, come stabilito nella deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 5 luglio 2012 e come ribadito al comma 12 dell'art. 1 dell'ipotesi di CCDI;



- ai sensi dell'articolo 15 – comma 5 – del CCNL 1 aprile 1999, in esito alla verifica dei risultati e della produttività effettivamente conseguiti, come stabilito al comma 13 dell'ipotesi di CCDI.

Inoltre, qualora vengano accertate economie di spesa o maggiori entrate rispetto agli stanziamenti del bilancio 2012, conseguenti ad azioni e progetti aggiuntivi e ulteriori rispetto a quelli previsti da specifiche disposizioni di legge o contrattuali, dette somme, di cui all'articolo 15 comma 5 del CCNL 1/4/199, potranno essere integrate in misura compatibile con i complessivi equilibri finanziari dell'ente.

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge e di contratto destinano al fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1/4/1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate del personale dipendente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 5 luglio 2012, sono state quantificate in via previsionale in Euro 399.335,00 di cui 2.423,00 per incentivi ISTAT, 15.000,00 per incentivo ISTAT per censimento popolazione, Euro 41.434,00 per recupero evasione tributi D.Lgs. n. 446/97, art. 59, comma 5 lett. p), Euro 290.000,00 per l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006 (cd. Incentivo Merloni), Euro 50.478,00 per compensi avvocatura, soccombenza legali e tributi e sono ripartite secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente.

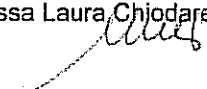
Inoltre l'eventuale istituzione di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 del codice della strada potranno essere finanziati ai sensi del comma 5 bis dell'articolo 208 del predetto codice con parte delle risorse derivanti dalle sanzioni pecuniarie. La disciplina applicativa e i criteri per l'erogazione degli incentivi saranno definiti successivamente previo confronto fra la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale.

L'incentivo al merito e all'incremento di produttività è corrisposto al personale dipendente in base ai principi sanciti dal D.Lgs. n. 150/2009 e dal D.Lgs. n. 141/2011, così come recepiti nella vigente metodologia di valutazione del personale dipendente.

L'impostazione consente di salvaguardare sia le opportunità di costituzione delle risorse decentrate sia gli indirizzi nonché i principi applicativi degli istituti contrattuali, come disciplinati dai CCNL e dal CCDI 26 ottobre 2006.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Laura Chiodarelli)



Allegati:

- 1) ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012;
- 2) scheda tecnica del dirigente U.O. Gestione Economica Risorse Umane.





<b>Comune di Rimini</b>	<b>Direzione Risorse Finanziarie</b> <b>U.O Gestione economica risorse umane</b>  <b>II DIRIGENTE</b>	indirizzo - 47900 Rimini tel. 0541 704941 - fax 0541 704963 www.comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409 www.comune.rimini.it
-------------------------	--	--

Prot. 0100328

Rimini, 10/07/2012

**Al Collegio dei Revisori dei conti**  
**SEDE**

*Oggetto: scheda tecnica dimostrativa CCDI ANNO 2012- Personale Dipendente.*

In riferimento all'art.4, comma 3, del CCNL 22 Gennaio 2004 e all'art. 40-bis del Dlgs165/2001, relativi al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette scheda tecnica contenente le risorse per il CCDI Dipendenti Anno 2012.

Il FONDO è stato costituito con delibera Giunta Comunale n. 183 del 5/07/2012, dalla quale risultano i riferimenti contrattuali, le modalità e le motivazioni di inserimento delle risorse ed i capitoli inerenti al Bilancio 2012 come segue:

<b>SCHEDA TECNICA - Fondo art.31 e 32 Dipendenti per l'anno 2012</b>		
<u>CAPITOLI</u>	<b>CCNL PERSONALE DIPENDENTE</b>	
	Motivazioni	<b>SOMME STANZIATE</b> (in €)
CAP. 3050/1	Stanziamiento 2012	4.962.269,00
CAP3050/1	Stanziamiento .a residui (Imp.10/3747)	140.000,00
CAP.2750/1	Risorse straordinario P.O. anno 2012	11.300,00
Cap.9020 e 9090/1	Compensi ISTAT – e cens. popolazione 2012	17.423,00
Cap. 4700/1	Recupero evasione ICI .stanziamiento 2012	41.434,00
CAP. 4430	Soccombenza tributi- stanziamiento 2012	4.511,00
cap.3040/1	Competenze AVVOCATURA	23.480,00
CAP.10660	Soccombenza Avvocatura	22.487,00
CAP.24380-24370-24330	Incentivi progettazione e pianific.(merloni)	290.000,00
<b>Totale emolumenti</b>		<b>5.512.904,00</b>
CAP. 3050/4	Stanziamiento 2012	1.300.061,00
Cap.3050/4	Stanziamiento .a residui (Imp.10/3748)	97.134,10
Cap.2750/4	Risorse straordinario P.O. anno 2012	3.009,00
CAP.9020 e 9090/4	Compensi ISTAT – e cens. popolazione 2012	5.577,00
CAP. 4700/4	Recupero evasione ICI .stanziamiento 2012	10.154,00
CAP.4430	Soccombenza tributi- stanziamiento 2012	1.106,00
CAP.3040/4	Competenze AVVOCATURA	5.849,00
CAP.10660	Soccombenza Avvocatura	5.602,00
CAP.24380-24370-24330	Incentivi progettazione e pianific.(merloni)	72.241,90
<b>Totale contributi</b>		<b>1.500.734,00</b>
<b>Totale generale ( competenze e oneri)</b>		<b>7.013.638,00</b>

f.to Il Dirigente  
dott.ssa Maria Dellabartola

